

TAMAT ETS
Via D. Birago 65
06124 Perugia
C.F. e P.Iva 02142470547

RELAZIONE DI MISSIONE

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2022

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

1) Informazioni generali su Tamat

Tamat è un'Associazione che ha come scopo sociale finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' stata costituita il 01/12/1995 a rogito notaio Dott. Giuseppe Brunelli Notaio in Perugia, repertorio n. 54418.

Tamat opera principalmente come ONG. Ha lo scopo di ideazione, progettazione, gestione e attività di rendicontazione in materia di progettazione e formazione, formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo, educazione allo sviluppo, promozione, raccolta e gestione di fondi di solidarietà.

Le agevolazioni fiscali, previste per le associazioni:

Le Associazioni sono destinatarie di una serie di disposizioni agevolative, in cui sono previste:

Per quanto riguarda le imposte dirette: le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS, ivi incluse quelle accreditate o contrattualizzate o convenzionate con le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Unione europea, amministrazioni pubbliche straniere o altri organismi pubblici di diritto internazionale, **si considerano di natura non commerciale** quando sono svolte a titolo gratuito o dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi, tenuto anche conto degli apporti economici degli enti di cui sopra e salvo eventuali importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento.

Per quanto riguarda le imposte indirette

-Agli atti costitutivi e alle modifiche statutarie, comprese le operazioni di fusione, scissione o trasformazione poste in essere da enti del Terzo settore di cui al comma 1, le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa. Le modifiche statutarie di cui al periodo precedente sono esenti dall'imposta di registro se hanno lo scopo di adeguare gli atti a modifiche o integrazioni normative.

-Non sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni e alle imposte ipotecaria e catastale i trasferimenti a titolo gratuito effettuati a favore degli enti del Terzo settore utilizzati ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del CTS.

-Le imposte di registro, ipotecaria e catastale si applicano in misura fissa per gli atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di beni immobili e per gli atti traslativi o costitutivi di diritti reali immobiliari di godimento a condizione che i beni siano direttamente utilizzati, entro cinque anni dal trasferimento, in diretta attuazione degli scopi istituzionali o dell'oggetto sociale e che l'ente renda, contestualmente alla stipula dell'atto, apposita dichiarazione in tal senso.

-Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere sono esenti dall'imposta di bollo;

Per quanto riguarda le detrazioni e deduzioni liberali:

Ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.Lgs 117/2017 (Codice Terzo Settore) dall'imposta lorda sul reddito delle persone fisiche si detrae un importo pari al 30 per cento degli oneri sostenuti dal contribuente per le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero mediante altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Le liberalità in denaro o in natura erogate a favore degli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, da persone fisiche, enti e società sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato.

2) Dati su associati

La sede Legale e Amministrativa della Associazione è: Via Birago 65 – CAP 06124 - Perugia.

Possono essere Associati tutte le persone che ne condividono gli scopi.

Gli associati possono prestare la propria opera in qualità di lavoratori subordinati o come lavoratori autonomi e anche in forma volontaria, occasionale libera e gratuita.

Gli associati al 31 dicembre ammontano a 22. Tre sono soci fondatori.

11 di loro partecipano alla vita della Associazione collaborando sotto forma di lavoratori parasubordinati o autonomi, mentre i restanti collaborano in maniera volontaria e occasionale,

La partecipazione degli associati dell'Associazione si estrinseca soprattutto collaborazione e nello svolgimento di prestazioni professionali

3) Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme di legge interpretate e integrate, utilizzando, ove applicabili, i Principi Contabili predisposti dall'OIC.

Lo schema di rappresentazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale adottato è ripreso dal Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali pubblicato in GU del 18/04/2020 (in seguito brevemente Decreto). L'entrata in vigore del Decreto è dal bilancio di approvazione dell'esercizio al 31/12/2021. Tamat ha utilizzato lo schema con un esercizio di anticipo, in modo da agevolare il confronto con l'esercizio precedente dal momento in cui entrerà in vigore.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca all'importo esposto nella riga di totale. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. La struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile; i modelli utilizzati sono, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale, rispettivamente il Mod. A e B del Decreto.

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;

- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;

- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

I **cespiti ammortizzabili** sono valutati al costo, comprensivo di oneri accessori.

La plusvalenza o la minusvalenza risultante è contabilizzata al conto economico.

Attivo circolante

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati con il metodo della percentuale di completamento, che permette di raggiungere in modo corretto l'obiettivo della contabilizzazione per competenza economica dei lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale. Il criterio della percentuale di completamento prevede, infatti, il riconoscimento del risultato della commessa con l'avanzamento dei lavori.

Il criterio si basa sull'assunto che i ricavi di commessa maturano con ragionevole certezza e sono iscritti in bilancio man mano che i lavori sono eseguiti, consentendo così di assegnare quote di risultato economico agli esercizi nei quali la produzione viene ottenuta. Il criterio della percentuale di completamento è, pertanto, quello che consente la corretta rappresentazione in bilancio dei risultati dell'attività dell'appaltatore in ciascun esercizio.

Crediti

Sono valutati al presumibile valore di realizzo svalutando, ove necessario, il valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati con riferimento al criterio della competenza temporale.

Patrimonio vincolato

E' composto da fondi, riserve e contributi in conto capitale vincolati a seguito di decisioni degli Organi Istituzionali o in forza di norme statutarie.

Fondi per rischi

Fondo costituito a fronte di possibili rischi soprattutto su crediti.

Debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È stato adeguato con gli oneri maturati al 31 dicembre 2022 per il personale dipendente, tenuto conto della legislazione vigente e dei contratti collettivi di lavoro.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati con riferimento al criterio della competenza temporale.

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e Ricavi, Oneri e Costi

I ricavi ed i costi sono inseriti in bilancio in base al criterio della competenza economica.

COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

In relazione all'obiettivo della chiarezza, gli importi sono indicati in €uro, salvo diverso avviso; gli importi esposti nella relazione di missione potrebbero variare rispetto a quelli esposti nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto gestionale a causa del troncamento.

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Categoria	Valori storici originari	Fondo ammort.	Valore netto all'inizio esercizio	Increm. esercizio	Decrem. Esercizio	Valore netto alla fine dell'esercizio
		accumulato all'inizio esercizio				
Terreni	0	0	0	2.700		2.700
Fabbricati				7.300	(110)	7.191
Impianti				3.782	(284)	3.498
Elaboratori	26.228	-20.197	6.031			6.031
Totale	26.228	(20.197)	6.031	13.782	(394)	19.420

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I- RIMANENZE

3) Lavori in corso su ordinazione

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
3 Lavori in corso su ordinazione	4.008.259	3.265.374	742.885
Totale	4.008.259	3.265.374	742.885

II-CREDITI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
1 Crediti verso utenti e clienti	6.920	6.236	684
2 Crediti verso associati e fondatori	1.478	1.862	(384)
3 Crediti verso enti pubblici	13.081	59.917	(46.836)
6 Crediti verso Altri Enti Terzo Settore	2.275.296	1.851.148	424.148
6 Crediti tributari	12.472	51	12.421
12 Crediti verso Altri	72.773	79.623	(6.850)
Totale	2.382.020	1.998.837	383.183

IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE:

1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
1 Depositi bancari e postali	460.371	828.484	-368.113

3) DANARO, VALORI IN CASSA ED ASSEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
3 Cassa	4.034	9.422	(5.388)

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
Risconti attivi	67.941	19.730	48.211

Si tratta di ricavi di competenza dell'esercizio per fatture da emettere.

A) PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio è il seguente:

	Fondo di Dotazione	Patrimonio Vincolato	Avanzo Esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2021	621	35.615	2.485	38.721
Destinaz. Avanzo(Disavanzo) esercizio 2021	0	2.485	(2.485)	0
Avanzo (Disavanzo) esercizio 2022	0		1.131	1.131
Saldi al 31 dicembre 2022	621	38.100	1.131	39.852

Il fondo di dotazione è costituito dalle quote sociali, sono formate dai contributi versati dagli associati nei primi anni di vita dell'associazione. Possono essere liberamente utilizzate. Il patrimonio vincolato è costituito dagli avanzi d'esercizio e, ai sensi dell'art. 8, comma 2 e 3 del D. Lgs. 117/2017, ne è vietata la distribuzione, anche indiretta, a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
Trattamento fine rapporto lavoro	3.323	3.312	11

Si tratta dell'accantonamento relativo all'unico dipendente maturato fino al 31 dicembre 2022.

D) DEBITI

Il dettaglio e le variazioni delle partite di debito sono le seguenti:

	A breve termine			A lungo termine		
	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variaz.	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variaz.
Verso banche	0	0	0			
Verso associati e fondatori	4.387	4.387	0			
Fornitori	32.494	10.959	21.535			
Tributari	6.864	12.437	(5.573)			
Verso Inps	16.674	18.414	(1.740)			
Verso dipendenti e collaboratori	77.289	68.912	8.377			
Verso altri	6.761.161	5.965.570	795.591			
Totale	6.898.869	6.080.679	818.190	0	0	0

Gli importi più significativi si riferiscono a AICS per €. 2.477.123,56, CIAI per €. 165.356,91, Presidenza del Consiglio dei Ministri per €. 618.048,85 e Ministero degli Interni per €. 2.193.091,64.
Tamat non ha debiti con durata residua superiore a 5 anni.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
Ratei e Risconti passivi	0	5.164	(5.164)

Si tratta di fatture da ricevere per prestazioni professionali e altri oneri maturati nel corso dell'esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
4 Erogazioni liberali	77.910	8.322	69.588
5 Proventi 5 per mille	2.356	3.083	(727)
10 Altri ricavi, rendite e proventi	1.048.214	489.839	558.375
11 Riman. finali lavori in corso su ordinaz.	4.008.259	3.265.374	742.885
Totale	5.136.739	3.766.618	1.370.121

Le Erogazioni liberali sono donazione effettuate da donatori vari.

La voce altri ricavi è costituita da ricavi provenienti da progetti chiusi e rendicontati.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1. COSTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
Costi attività caratteristica	742.371	725.979	16.392
Totale	742.371	725.979	16.392

3. Godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
Locazione uffici	54.812	32.671	22.141
Totale	54.812	32.671	22.141

4 - PERSONALE

Le persone dipendenti sono 1. Ad essi viene applicato il contratto collettivo del commercio. I parasubordinati sono 26.

COSTO

Il costo globale del lavoro è stato di 980.762 euro. Il costo si riferisce ai costi sostenuti per l'utilizzo di collaboratori nei vari progetti.

Viene rispettata la normativa prevista dall'art. 16 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) per quanto concerne il rapporto aritmetico tra il costo del lavoro più basso e quello più alto.

Per i componenti del Consiglio Direttivo non è previsto nessun compenso. Per l'organo di controllo il compenso previsto è €. 1.040,00 per l'attività di vigilanza e €. 1.560,00 per l'attività di revisione. Nel corso dell'esercizio il compenso corrisposto è stato di €. 2.600,00.

4. AMMORTAMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati calcolati ammortamenti su beni materiali per 393,15

7 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce ricomprende:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
Elettricità	7.610	9.323	(1.713)
Cancelleria		6.946	(6.946)
Assicurazione	42.032	43.603	(1.571)
Stampati		2.917	(2.917)
Acqua e gas	2.771	2.555	216
Imposte varie	899	140	759
Telefono	4.021	2.503	1.518
Spese diverse	6.767	6.746	21
Erogazioni liberali	5.300		5.300
Spese pulizia	8.196	6.475	1.721
Totale	77.596	81.208	(3.612)

Le differenze più significative si riferiscono per le voci erogazioni liberali, cancelleria e stampati.

8 Rimanenze iniziali

Il dettaglio è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
Rimanenze iniziali lavori in corso	3.265.399	2.064.569	1.200.830
Totale	3.265.399	2.064.569	1.200.830

Si riferiscono ai progetti in corso

D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Tale voce ricomprende:

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
Proventi finanziari	0	12	(12)
Oneri finanziari	(7.366)	(4.804)	(2.562)
Totale	(7.366)	(4.792)	(2.574)

RISULTATO D'ESERCIZIO

	31/12/2022	31/12/2021	Variaz.
Totale Uscite	5.128.674	3.757.176	1.371.498
Avanzo d'esercizio prima imposte	8.065	9.455	(1.390)
Imposte	(6.934)	(6.970)	36
Avanzo d'esercizio dopo imposte	1.131	2.485	(1.354)
Totale a pareggio	5.136.739	3.766.630	1.370.109

Nel corso del 2023 il totale dei ricavi è aumentato di circa il 37% rispetto all'esercizio precedente. Questo è il risultato di nuovi progetti che sono iniziati nel corso del 2020 e 2021 e la capacità degli operatori di Tamat di portare a termine, nei tempi programmati e nonostante la scarsa possibilità di movimento, quelli in corso.

Tamat si è misurata con nuove sfide, nuove difficoltà che ha affrontato puntando non solo sull'organizzazione, ma anche e soprattutto sulla capacità di fare squadra. In questo senso si possono leggere i risultati che ha ottenuto, consapevole della necessità di trovare anche nuove soluzioni.

Tamat non si è fermata. Anzi, anzi ha lavorato per concludere e proseguire progetti di cooperazione e solidarietà internazionali per contrastare l'insicurezza alimentare, per offrire formazione e lavoro, per creare i presupposti di uno sviluppo sostenibile e più equo. Donne, bambini, uomini hanno potuto ripensare la propria esistenza grazie a opportunità concrete. Il rapporto tra cooperazione internazionale allo sviluppo e migrazione è così risultato sempre più centrale per trasformare la disperazione in autonomia e riscatto, in Italia e nel mondo. Questo per Tamat è il senso profondo della "cooperazione a tutte le latitudini". Nel 2022 Tamat ha lavorato a progetti di cooperazione internazionale e progettazione europea. Ha operato in Italia, soprattutto sui temi della migrazione e della formazione, e in Burkina Faso, Mali, Senegal, Tunisia, Marocco, Costa d'Avorio e Albania. Tutto questo è stato possibile grazie ai donor, ai partner e a tutta la struttura di Tamat. Per la fase che si apre sarà decisivo continuare ad avere un rapporto serrato con le Istituzioni a tutti i livelli. Questo aspetto si rende necessario perché la crisi

sanitaria ha disvelato il ruolo strategico della cooperazione nelle politiche di solidarietà e sviluppo, un ruolo che va riconosciuto. Questo è il nostro impegno, per oggi e per domani.

Per quanto riguarda l'esercizio del 2023 si prevede che gli obiettivi prefissati saranno raggiunti.

Le attività di interesse generale continueranno ad essere il principale obiettivo da raggiungere sempre nel rispetto dei valori morali e dei principi etici che sono la base del modus operandi di Tamat e che consistono nelle dinamiche dello sviluppo rurale sostenibile. Tamat continuerà a lavorare su sovranità e sicurezza alimentare, agro-ecologia e agricoltura. Tamat crede nelle persone e nel rafforzamento delle competenze personali, per il miglioramento delle condizioni di vita di ognuno. Sostiene le organizzazioni locali, facendo in modo che ogni persona in ogni luogo possa vivere di risorse e competenze proprie. Continuerà a supportare le popolazioni locali e la società civile per implementare soluzioni di sviluppo sostenibile in ambito sociale, ambientale, culturale ed economico.

Tamat non svolge attività diverse da quelle statutarie ad eccezione di quelle ad essa connesse e/o accessorie in quanto integrative delle stesse e comunque nei limiti previsti dalla legislazione vigente.

Non vengono utilizzati volontari iscritti al registro di cui all'arti 17 D. Lgs 117/2017.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone all'assemblea dei soci di destinare il risultato di esercizio di €. 1.131,02 al fondo di riserva. Si potrà utilizzare integralmente per la copertura di eventuali disavanzi.

Perugia, 27 giugno 2023

Per il Comitato Direttivo
Il Presidente - Luciano Della Vecchia



TAMAT ETS
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO Esercizio al 31.12.22

	2.022	2.021
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni Materiali	40.010	26.228
(Fondi ammortamento)	(20.591)	(20.197)
Totale	19.419	6.030
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.419	6.030
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I-RIMANENZE		
3) lavori in corso su ordinazione	4.008.259	3.265.374
Totale	4.008.259	3.265.374
II - Crediti:		
1) Verso utenti e clienti	6.920	6.236
2) Verso associati e fondatori	1.478	1.862
3) Verso Enti Pubblici	13.081	59.917
6) Verso altri Enti del Terzo Settore	2.275.296	1.851.148
9) Crediti tributari	12.472	51
12) Verso Altri	72.773	79.623
Totale	2.382.020	1.998.837
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	460.371	828.484
3) Danaro, valori in cassa ed assegni	4.034	9.422
Totale	464.404	837.906
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.854.684	6.102.116
D) RATEI E RISCONTI	67.941	19.730
TOTALE ATTIVO	6.942.043	6.127.876
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2.022	2.021
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Fondo di dotazione dell'ente	621	621
II - Patrimonio Vincolato		
1) Riserva statutaria	38.100	35.615
IV - Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	1.131	2.485
Totale	39.852	38.721
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO	3.323	3.312
D) DEBITI:		
1) Verso banche	0	0
3) Verso associati e e fondatori	4.387	4.387
7) Verso Fornitori	32.494	10.959
9) Tributarî	6.864	12.437
10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.674	18.414
11) Verso dipendenti e collaboratori	77.289	68.912
12) Altri debiti	6.761.161	5.965.570
Totale	6.898.869	6.080.680
E) RATEI E RISCONTI	0	5.164
TOTALE PASSIVO	6.942.043	6.127.876

RENDICONTO GESTIONALE TAMAT ETS

ONERI E COSTI	AI 31/12/22	AI 31/12/21	PROVENTI E RICAVI	AI 31/12/22	AI 31/12/21
A -COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A -RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
- 1 Costi da Attività tipiche					
Attività Tipiche	742.371	725.979			
	742.371	725.979			
- 3 Godimento beni di terzi					
Locazione uffici	54.812	32.671			
- 4 Personale					
Retribuzioni	757.099	608.880			
Contributi	92.562	80.711			
Tfr	1.321	1.544	- 4 Erogazioni liberali	77.910	8.322
Rimborsi e contr. Progetti	18.814	56.745			
Consulenze	110.965	100.064	- 5 Proventi del 5 per mille	2.355	3.083
	980.762	847.944			
- 4 Ammortamenti					
Ammortamenti beni materiali	393				
- 7 Oneri Diversi di gestione					
Elettricità	7.610	9.323			
Cancelleria		6.946			
Assicurazione	42.032	43.603			
Stampati		2.917			
Acqua e gas	2.771	2.555			
Spese pulizia	8.196	6.475			
Imposte varie indeducibili	899	140	- 10 Altri ricavi, rendite e proventi	1.048.214	489.839
Telefono	4.021	2.503			
Erogazioni liberali	5.300				
Spese diverse	6.767	6.746			
	77.595	81.209			
- 8 Rimanenze iniziali	3.265.374	2.064.569	- 11 Rimanenze finali	4.008.259	3.265.374
A - TOTALE COSTI	5.121.308	3.752.372		5.136.739	3.766.619
D - COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D - RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
- 1 Su rapporti bancari			- 1 Da rapporti bancari		
	7.366	4.804			12
	7.366	4.804		0	12
TOTALE USCITE	5.128.674	3.757.176	TOTALE ENTRATE	5.136.739	3.766.630
AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA IMPOSTE	8.065	9.455			
IMPOSTE	(6.934)	(6.970)			
AVANZO D'ESERCIZIO DOPO IMPOSTE	1.131	2.485			
TOTALE A PAREGGIO	5.136.739	3.766.630			

Dott. Luigi Persiani
Revisore legale n 65384

Relazione di revisione indipendente al Bilancio al 31/12/2022 ex art. 14 del d.lgs. 27/01/2010, n. 39

Ai Soci di Tamat ETS

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Tamat ETS , costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale di Tamat ETS al 31/12/2022, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto a Tamat ETS in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità di Tamat ETS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori hanno utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Via Vincenzo Monti,23-00152 Roma
P.Iva 10744420588 C.F. PRSLGU45H06H5010
cell.347 8035495 e-mail: luigipersiani@virgilio.it

Responsabilità del revisore legale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

-ho valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;

-ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;

-ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;

-ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di Tamat ETS;

-ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

-sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di Tamat ETS di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Tamat ETS cessi di operare come un'entità in funzionamento;

-ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

-ho, altresì, preso atto che gli amministratori nella redazione del bilancio hanno adottato la modulistica prevista per gli Enti del Terzo Settore dal decreto del Ministero del Lavoro e PS del 5 marzo 2020;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza di Tamat ETS, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito a Tamat ETS e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile; tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche di Tamat ETS, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo ed all'aggiornamento costante delle stesse.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta di Tamat ETS non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2022) e quello precedente (2021). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2022 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quello dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le verifiche di cui all'art. 2404 c.c. e di tali verifiche sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta da Tamat, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Sindaco Unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Dott. Luigi Persiani
Revisore legale n 65384

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- ho partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo di Tamat, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico: non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
-

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione.

Inoltre:

- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

Dott. Luigi Persiani
Revisore legale n 65384

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta nella nota integrativa, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.131,02.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 28 giugno 2023

Il Sindaco Unico
Luigi Persiani

